



Segreteria Generale

Palermo, 9 luglio 2015

DICHIARAZIONE

Ci presentiamo alla presente seduta a seguito di convocazione telefonica.

Avendo appreso, solo in data odierna, l'oggetto di questa convocazione tendente a una riformulazione dell'accordo ARAN/sindacati sulla cosiddetta revocabilità delle domande di pensionamento anticipato, si coglie l'occasione per esprimere grande preoccupazione per i contenuti della nuova delibera di giunta del 3 luglio scorso predisposta dal nuovo assessore alla funzione pubblica e contenente, appunto, le nuove direttive nella parte in cui si precisa che "la possibilità di revoca.....deve essere compatibile con la programmazione delle norme finanziarie e di bilancio della Regione" condizionando, quindi, il buon esito delle stesse.

Ci si chiede, inoltre, con stupore, come mai, la possibilità di revoca delle domande, non sia stata inserita, come più volte richiesto anche dalla scrivente organizzazione sindacale, nel DDL correttivo alla legge 9/2015 in discussione, oggi, all'ARS.

A seguito di quanto detto, il COBAS/CODIR, nel ribadire la propria contrarietà a concordare e sottoscrivere accordi non ritenuti esaustivi per la garanzia del diritto dei lavoratori alla revocabilità delle dimissioni, chiede che la presente dichiarazione venga allegata agli atti e abbandona la seduta.

COBAS/CODIR